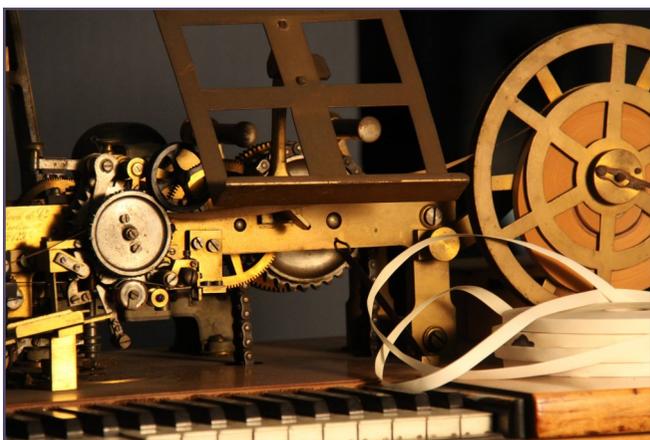


IL POLO CULTURALE DEL MISE

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha la responsabilità su un prestigioso patrimonio artistico, documentale, librario, filatelico e strumentale.

Per gestirlo al meglio nel 2014 è stato istituito il Polo Culturale, responsabile della conservazione, tutela, valorizzazione e condivisione di questo straordinario tesoro storico:

- ◆ il **PALAZZO PIACENTINI**, sede centrale del Ministero in Via V. Veneto, progettato negli anni Venti dagli architetti Piacentini e Vaccaro (su richiesta, si organizzano **visite guidate** che ne svelano quadri, sculture, arredi e particolari architettonici);
- ◆ il **POLO BIBLIOTECARIO**, nato nel 2009, unifica il patrimonio bibliografico delle amministrazioni confluite nel MISE: Biblioteca Storica, Biblioteca delle Comunicazioni, Biblioteca del Commercio internazionale, Biblioteca dell'Agenzia per la coesione territoriale;
- ◆ il **MUSEO STORICO DELLA COMUNICAZIONE**, istituito già nel 1878 per raccontare l'evoluzione dei sistemi di comunicazione dai tempi antichi fino ad oggi. Il Museo, collocato dal 1982 nella sede dell'EUR, ha un patrimonio di circa 3.000 pezzi tra cimeli e documenti, oltre un milione di pezzi tra francobolli antichi e moderni, bozzetti, cartoline postali e quasi 90.000 tra timbri postali e suggelli.



ORARI DI APERTURA

Dal lunedì al venerdì, 10.00-13.00 e 14.30-17.30. Visitabile solo su prenotazione con visita guidata gratuita della durata di 1 h e 30 m circa. Numero massimo visitatori per turno: 25 persone. L'ingresso è gratuito.

VISITE DIDATTICHE E TEMATICHE

Si organizzano visite didattiche per istituti scolastici di ogni ordine e grado, sempre previa prenotazione e con la presenza del personale docente. È possibile, inoltre, concordare visite tematiche su argomenti di particolare interesse.

INFORMAZIONI E CONTATTI

L'ingresso principale è in Viale Europa, angolo Via Cristoforo Colombo, Roma-EUR.

telefono 06 5444 - 3000

<http://cultura.mise.gov.it>

museo.comunicazioni@mise.gov.it

Facebook: "Polo culturale MISE - Museo storico della comunicazione"

YouTube: "Polo Culturale del MISE - Roma"



Ministero dello Sviluppo Economico

**POSTA, TELEGRAFIA,
TELEFONIA, RADIO,
TELEVISIONE,
FILATELIA E MARCOFILIA:
UN APPASSIONANTE
VIAGGIO NELLA STORIA**



**MUSEO STORICO
DELLA COMUNICAZIONE**

BENVENUTI AL MUSEO

Unico nel suo genere in Italia, il Museo storico della Comunicazione rappresenta secoli di storia del comunicare attraverso gli strumenti che hanno consentito all'uomo di dialogare a distanza.

È ordinato in sale collegate tra di loro e divise per aree tematiche dedicate alla **POSTA**, alla **TELEGRAFIA**, alla **TELEFONIA**, alla **RADIO**, alla **TELEVISIONE**, alla **FILATELIA** e alla **MARCOFILIA**.



Il patrimonio consiste di una importantissima sezione sulla filatelia e marcofilia, di diversi settori dedicati a telefoni, telegrafi, radio, televisioni, bollatori, stemmi, cassette di impostazione ed un consistente archivio storico costituito da lettere, avvisi, documenti contabili, giornali d'epoca, carte geografiche, fotografie, libri antichi e moderni degli Antichi Stati Italiani e del Regno d'Italia.



UNA COLLEZIONE STRAORDINARIA

Il Museo è ordinato in settori espositivi disposti su piano unico, con un'estensione di **3.500 metri quadrati** circa.

È diviso in sale che raccolgono in ordine cronologico il materiale rappresentativo della sezione a cui si riferiscono.

Ogni oggetto esposto insieme ad altri coevi e provenienti dalla stessa area geografica, costituisce uno spaccato di un dato momento storico-culturale e illustra le trasformazioni avvenute all'impatto con l'evoluzione dei mezzi di recapito della posta e i nuovi strumenti tecnologici di comunicazione.

Si parte dalla prima sala dove è presente la ricostruzione in ceramica della **Tabula peutingeriana** carta geografica sulla quale erano riportate le vie militari dell'Impero romano e del Vicino Oriente, con le stazioni di posta del **cursus publicus**.

Si continua con la ricostruzione di un **antico Ufficio Postale del Ducato di Parma**, dotato di oggetti originali dell'epoca.

Segue la raccolta delle buche di impostazione fino alle cassette per la posta militare delle due guerre.

La sezione dedicata alla telefonia e telegrafia espone cimeli di grande interesse, come la parte dedicata a **Meucci** e ai cimeli marconiani, compresa la ricostruzione con pezzi originali della cabina del **Panfilo Elettra**, appartenuto a **Guglielmo Marconi**.

Seguono le sezioni dedicate alle comunicazioni durante la Seconda guerra mondiale, ove è esposta la **macchina Enigma**, e alla televisione.

Si finisce con la prestigiosa **raccolta filatelica e marcofila**, la collezione "L'estetica nella corrispondenza" della filatelista Giannarosa Righetti Mazza (comprendente oggetti e documenti dedicati alla scrittura, alla comunicazione e alla posta databili dal XVIII al XX secolo), e la macchina della **posta pneumatica**.

Nel Museo sono, inoltre, conservati numerosi **strumenti di peso e misura**, compresi gli standard nazionali di massa e lunghezza assegnati all'Italia dalla Conferenza Generale Pesi e Misure il 26 settembre 1889, precedentemente custoditi presso l'Ufficio Centrale Metrico, un tempo collocato nella sede di Via A. Bosio.

IL PERCORSO ESPOSITIVO:

Ingresso | Mosaici e Sculture | Sala della posta | Buche impostazione | Tabula peutingeriana | Sala dell'Ufficio postale antico con Fornetto disinfezione XVIII secolo | Sala degli Antichi stati italiani | Sala del Regno d'Italia | Posta militare | Sala dei Trasporti e della meccanizzazione postale | Sala dell'Elaboratore Olivetti "Elea 9003" | Sala dei Primi telegrafi e dell'elettricità | Posto dimostrativo Morse | Pali telegrafici e isolatori | Fototelegrafia | Pantelegrafo Caselli | Sala dei Cavi sottomarini | Sala delle Macchine da scrivere e telescriventi | Sala A. Meucci | Sala dei Telefoni antichi e storici | Centralini telefonici | Telefoni da campo ad uso militare | Sala Elettricità e Macchine sperimentali | Macchine sperimentali | Sala G. Marconi | Sala della telegrafia senza fili | Apparecchiature sperimentali | Sala delle radio | Sala della cabina del panfilo Elettra | Apparecchiature militari di trasmissione | Macchina cifrante "Enigma" | Centro radio nazionale | Sala della televisione | Radar, iconoscopio, tubo catodico, telecamera a colori Vidicon | Collezione pesi e misure | Sala Bozzetti filatelici e Archivio storico | Sala della Collezione Mazza "L'Estetica nella corrispondenza dei primi del Novecento" | Sala della filatelia e della marcofilia | Sala delle targhette pubblicitarie del Secondo dopoguerra | Sala della Posta pneumatica